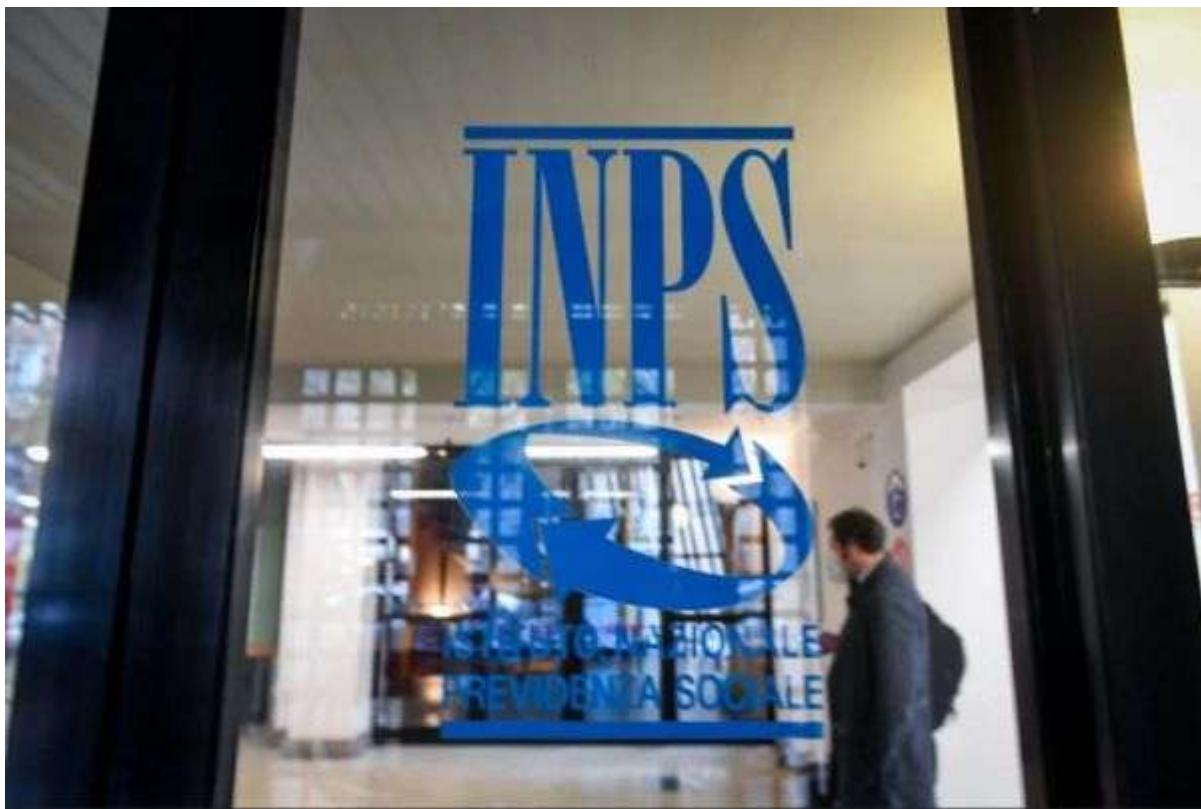


Lavoro, Bonus ZES Unica: al via l'esonero contributivo totale per il Sud

Pubblicate le istruzioni operative per il nuovo incentivo alle assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno. Coinvolte anche Marche e Umbria. Ecco chi può richiederlo e come funziona.
(Fonte: <https://www.pensionioggi.it/> 4 febbraio 2026)



Via libera dell'Inps all'esonero totale dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (esclusi i premi INAIL) per le assunzioni effettuate tra il **1° settembre 2024 e il 31 dicembre 2025 a tempo indeterminato** nelle regioni del Mezzogiorno. Lo rende noto l'Inps nella Circolare n. **10/2026** in cui spiega che per la fruizione i datori di lavoro devono presentare apposita istanza online all'Inps; una volta autorizzati, il bonus si conguaglia con i flussi Uniemens a partire dal mese di competenza **febbraio 2026**.

In cosa consiste il Bonus

Si tratta del nuovo **Bonus ZES Unica**, l'agevolazione introdotta dal "Decreto Coesione" (dl n. 60/2024) per incentivare le assunzioni stabili nelle aree svantaggiate del Paese. Inizialmente destinato alle regioni storiche della **ZES Unica** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna), dal **20 novembre 2025** l'incentivo è stato esteso anche ai territori di **Marche e Umbria**.

Come per il passato per il riconoscimento del bonus conta il luogo dove viene **effettivamente prestata l'attività lavorativa** (sede operativa), indipendentemente dalla sede legale dell'azienda o dalla residenza del lavoratore.

I requisiti

La misura è selettiva e punta a favorire le **piccole realtà produttive** e i disoccupati di lungo corso. Lo sgravio, infatti, può essere fruito dai soli **datori di lavoro del settore privato** che occupino non più di **10 dipendenti** nel mese di assunzione. L'incentivo spetta anche ai soggetti **non imprenditori** (es. studi professionali) e ai datori di **lavoro agricoli**. Sono esclusi la Pubblica Amministrazione e il settore domestico.

L'incentivo spetta a condizione che si sia realizzata un'assunzione a **tempo indeterminato** (anche part-time o a scopo di somministrazione) di personale non dirigenziale tra il **1° settembre 2024 ed il 31 dicembre 2025** di età **non inferiore a 35 anni** (alla data di assunzione). L'assunto, inoltre, deve risultare disoccupato **da almeno 24 mesi**.

Esiste una deroga importante: il bonus spetta anche se il lavoratore **non è disoccupato da 24 mesi**, purché venga assunto da un'azienda che "subentra" nel beneficio residuo precedentemente iniziato presso un altro datore di lavoro.

Non sono agevolabili le **trasformazioni a tempo indeterminato** di un precedente rapporto a termine né i **rapporti di apprendistato, il lavoro intermittente ed il lavoro a chiamata ancorché stipulato a tempo indeterminato**.

Misura e durata

L'incentivo, come detto, sgrava il **100% della quota di contribuzione datoriale** con esclusione dei premi INAIL nei limiti di un massimo pari a **650€ mensili** (20,96€ giornalieri) senza alcun effetto sulla **misura della pensione per i lavoratori** (resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche). L'incentivo può essere fruito per un totale di **24 mesi** dalla data di assunzione.

La domanda

L'accesso all'incentivo è subordinato alla presentazione di un'apposita domanda telematica all'Inps da parte del datore di lavoro. L'istanza on line è reperibile sul sito istituzionale, nella sezione denominata “Portale delle Agevolazioni (ex DiResCo)” - “**Incentivi Decreto Coesione- Articolo 24**”. Se all'esito dell'istanza l'Inps dà il disco verde il datore di lavoro potrà fruire lo sgravio tramite i flussi UNIEMENS a partire dalla competenza **“febbraio 2026”**. Gli arretrati relativi alle mensilità da **settembre 2024 a gennaio 2026** andranno esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza di **febbraio 2026, marzo 2026 e aprile 2026**.

I datori di lavoro che hanno diritto al beneficio, ma hanno sospeso o cessato l'attività e vogliono fruire dell'esonero spettante, devono avvalersi della **procedura delle regolarizzazioni** (Uniemens/vig).

Documenti: [Circolare Inps 10/2026](#)